

FARMAPIANA S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRUNO BUOZZI 24 - 50013 CAMPI BIENZIO (FI)
Codice Fiscale	05343300488
Numero Rea	FI 000000539552
P.I.	05343300488
Capitale Sociale Euro	8.116.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.246	17.855
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.185.161	5.368.464
7) altre	233.836	316.125
Totale immobilizzazioni immateriali	5.429.243	5.702.444
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.563.233	2.409.815
2) impianti e macchinario	235.396	241.927
3) attrezzature industriali e commerciali	116.183	153.372
4) altri beni	347.447	347.733
5) immobilizzazioni in corso e acconti	168.805	302.642
Totale immobilizzazioni materiali	3.431.064	3.455.489
Totale immobilizzazioni (B)	8.860.307	9.157.933
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.061.442	3.036.087
Totale rimanenze	3.061.442	3.036.087
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.892	336.235
Totale crediti verso clienti	380.892	336.235
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.323	77.794
Totale crediti tributari	89.323	77.794
5-ter) imposte anticipate	22.699	5.764
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.201	5.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.329	45.616
Totale crediti verso altri	51.530	51.368
Totale crediti	544.444	471.161
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	69.546	636.378
3) danaro e valori in cassa	53.701	123.079
Totale disponibilità liquide	123.247	759.457
Totale attivo circolante (C)	3.729.133	4.266.705
D) Ratei e risconti	73.931	77.673
Totale attivo	12.663.371	13.502.311
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	8.116.000	8.116.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	24.000	24.000
IV - Riserva legale		
	105.109	104.693
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	86.001	78.088

Varie altre riserve	29.178	29.182
Totale altre riserve	115.179	107.270
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(212.502)	8.330
Totale patrimonio netto	8.147.786	8.360.293
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	93.630
Totale fondi per rischi ed oneri	0	93.630
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	906.353	854.085
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.835	786.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	619.323	333.333
Totale debiti verso banche	885.158	1.120.039
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.229	161.492
Totale debiti verso altri finanziatori	173.229	161.492
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.451.484	2.056.349
Totale debiti verso fornitori	1.451.484	2.056.349
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.298	48.477
Totale debiti verso controllanti	12.298	48.477
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.231	94.973
Totale debiti tributari	188.231	94.973
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.681	118.469
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.681	118.469
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	704.552	570.969
Totale altri debiti	704.552	570.969
Totale debiti	3.594.633	4.170.768
E) Ratei e risconti	14.599	23.535
Totale passivo	12.663.371	13.502.311

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.728.787	13.537.087
5) altri ricavi e proventi		
altri	172.430	50.542
Totale altri ricavi e proventi	172.430	50.542
Totale valore della produzione	13.901.217	13.587.629
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.293.206	8.028.635
7) per servizi	1.340.393	1.245.209
8) per godimento di beni di terzi	423.810	429.452
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.274.807	2.144.371
b) oneri sociali	661.890	559.939
c) trattamento di fine rapporto	163.189	159.436
e) altri costi	8.050	2.730
Totale costi per il personale	3.107.936	2.866.476
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	273.202	274.270
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	311.939	341.313
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	213.915	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.933	1.706
Totale ammortamenti e svalutazioni	800.989	617.289
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.356)	177.453
12) accantonamenti per rischi	0	20.000
14) oneri diversi di gestione	127.809	114.705
Totale costi della produzione	14.068.787	13.499.219
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(167.570)	88.410
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35	1.957
Totale proventi diversi dai precedenti	35	1.957
Totale altri proventi finanziari	35	1.957
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.476	42.656
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.476	42.656
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.441)	(40.699)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(195.011)	47.711
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.426	45.145
imposte differite e anticipate	(16.935)	(5.764)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.491	39.381
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(212.502)	8.330

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(212.502)	8.330
Imposte sul reddito	17.491	39.381
Interessi passivi/(attivi)	27.441	40.699
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(241.310)	88.410
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	163.189	179.436
Ammortamenti delle immobilizzazioni	585.141	615.583
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	213.915	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	962.245	795.019
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	720.935	883.429
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.355)	177.453
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(44.657)	171.891
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(604.865)	187.527
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.742	(570)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.936)	19.241
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	275.656	150.053
Totale variazioni del capitale circolante netto	(404.415)	705.595
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	316.520	1.589.024
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.441)	(40.699)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.410)	(39.381)
(Utilizzo dei fondi)	(37.000)	(14.500)
Altri incassi/(pagamenti)	(110.921)	(128.367)
Totale altre rettifiche	(187.772)	(222.947)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	128.748	1.366.077
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(287.514)	(301.355)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	(23.363)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(5.259)
Disinvestimenti	7.537	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(279.978)	(329.977)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(520.871)	(378.372)
Accensione finanziamenti	249.811	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(385.642)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(271.060)	(764.012)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(422.290)	272.088
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	636.378	368.431
Danaro e valori in cassa	123.079	118.938
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	759.457	487.369
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	69.546	636.378
Danaro e valori in cassa	53.701	123.079
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	123.247	759.457

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel rispetto di quanto sancito dall'art. 2423, comma 2, riguardo al fatto che il bilancio debba essere redatto con chiarezza e debba rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico di esercizio e di quanto previsto dall'OIC 10 nonché dal D.Lgs. 139/2015 e l'art. 2425-ter del c.c., diamo adeguata informazione sulla situazione finanziaria della società con la rappresentazione del seguente rendiconto finanziario delle "liquidità immediate ed equivalenti" al fine di integrare il bilancio e la nota integrativa con uno strumento di completamento dell'informativa economico-finanziaria e di supporto al lettore di bilancio per la comprensione delle operazioni aziendali avvenute nell'esercizio.

Dal rendiconto finanziario emerge una diminuzione sostanziale della liquidità ma legata al minor indebitamento commerciale e finanziario.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Premessa la difficoltà incontrata in questo anno per la predisposizione del bilancio a seguito dell'emergenza che si è manifestata proprio nel periodo di elaborazione, il bilancio chiuso al 31.12.2019, che viene sottoposto al Vostro esame, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile, alla luce della disciplina civilistica introdotta dal D.Lgs. 139/2015 e in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), redatti nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL, attualmente in vigore, con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla Legge e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il Bilancio dell'esercizio evidenzia una perdita di euro 212.502 contro un utile di euro 8.330 dell'esercizio precedente.

Premesso che la nostra azienda è una "società in house" e quindi, in quanto tale, soggetta al controllo analogo esercitato dagli Enti Locali partecipanti, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nella distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con 9 farmacie dislocate nei Comuni di Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Borgo San Lorenzo e Calenzano e servizi connessi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Si precisa tuttavia che gli amministratori hanno ritenuto opportuno l'appostamento di un fondo rischi relativo alla svalutazione del valore di un terreno in quanto, ai sensi dell'art. 2426 Cod. Civ. p. 3 e del principio contabile OIC 9, il valore recuperabile di dette immobilizzazioni risulta durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, e comunque meglio specificato di seguito nella sezione specifica alle immobilizzazioni materiali.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da evidenziare verificatisi nel corso dell'esercizio eccetto la fuoriuscita del Direttore Generale dall'organigramma aziendale e la costituzione di un consiglio di amministrazione.

Periodo successivo alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda il periodo successivo alla chiusura dell'esercizio non si rilevano eventi o fatti tali da essere evidenziati, se non il fatto che i dati di fatturato successivi alla chiusura dell'esercizio sono confortanti ai fini della variazione di trend a seguito del risultato negativo, nonostante le difficoltà

sopraggiunte con l'emergenza Covid-19, che al momento della redazione della presente nota integrativa, sono state gestite secondo normativa al fine di attuare tutte le procedure di contenimento dell'epidemia per svolgere l'attività in modo sicuro per l'utenza e i propri dipendenti e il più agevole possibile.

La crisi sanitaria e successivamente economica riconducibile infatti ha imposto misure normative di emergenza con la chiusura di molte attività, ma per la nostra società, per quanto complessa da un punto di vista di mercato, non pone problematiche di continuità aziendale.

A livello di impatto infatti tutti i nostri punti vendita sono rimasti aperti, con un calo degli accessi di quelli posizionati all'interno dei centri commerciali ma la Società considera tale epidemia un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica.

Poiché la situazione è in divenire e in rapida evoluzione, non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

Tale eventuale impatto sarà pertanto considerato nelle stime contabili della Società nel corso del 2020.

In ogni caso per maggiori specifiche si rimanda alla relazione sulla gestione.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha apportato modifiche nella redazione del bilancio, eliminando la sezione straordinaria del conto economico, con allocazione delle partite in altra sezione dandone giustificazione e al comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 01.01.2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Nelle sezioni relative viene data menzione dell'operato.

Fatta tale premessa, sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c. c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza della sostanza sulla forma, sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si sono rese necessarie modifiche del piano di ammortamento, giustificate dal criterio della residua possibilità di utilizzazione, eccetto che le immobilizzazioni immateriali relative ai lavori straordinari su beni di terzi in quanto, per effetto del rinnovo di alcuni contratti di locazione in relazione alla capitalizzazione dei costi ultrannuali inerenti, sui beni oggetto di rinnovo per corretta applicazione, è stato modificato il criterio di ammortamento per parametrarlo alla durata contrattuale, giustificato dalla residua possibilità di utilizzazione al fine di rappresentare l'allocazione idonea e coerente.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si precisa che non si è reso necessario rettificare errori contabili evidenti, commessi nell'esercizio precedenti; I dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi menzionati al punto precedente non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Si precisa ulteriormente quanto segue:

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC e recepiti gli aggiornamenti;

I criteri nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore che di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto dettato dall'art. 2426 del Codice Civile come modificato dal D.Lgs. 127/91 e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del C.C. Tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre all'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C.C., rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

In linea di massima, salvo quanto meglio specificato in seguito, è stato seguito il criterio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esse hanno tenuto conto dei criteri accolti dall'art. 2426 del C.C. osservando i seguenti principi contabili:

B) I - Immobilizzazioni immateriali. Sono state iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e l'ammortamento è stato effettuato calcolando un'aliquota di ammortamento sistematica in quote costanti in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5 dell'art. 2426;

B) II - Immobilizzazioni materiali. Sono state iscritte al costo di acquisto, comprensive degli oneri accessori direttamente imputabili, nell'attivo patrimoniale calcolando un'aliquota di ammortamento costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che trova riferimento con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornate con modifiche di cui al D.M. 17.11.92), ridotto alla metà per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo, eccetto la svalutazione del valore di un terreno di seguito meglio specificato nella sezione di riferimento.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie. Sono state iscritte e valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione;

C) I - Rimanenze di prodotti finiti e merci. Hanno rispettato i criteri di valutazione esposti nell'art. 2426 n. 10 del C.C., applicando l'iscrizione del minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato secondo il criterio del costo specifico, comprensivo dei costi direttamente imputabili ai prodotti e, ove si sono verificate delle particolari situazioni, le giustificazioni sono contenute nella presente nota.

C) II - Crediti. Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione opportunamente rettificato dal fondo svalutazione rimandando ai successivi richiami per un'ulteriore e specifica informazione. Si è proceduto all'iscrizione di imposte anticipate con iscrizione della partita nel conto economico relativamente alla rilevazione di un fondo rischi per controversie legali iscritto nell'esercizio il cui accantonamento è stato recuperato fiscalmente. L'iscrizione è avvenuta, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio futuro, in particolare, esiste la ragionevole certezza di conseguire negli esercizi successivi imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite.

C) IV - Disponibilità liquide. Sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso gli istituti di credito;

D) - Ratei e i risconti. Sono stati iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

DEBITI. Sono iscritti al loro valore nominale;

Costi e i ricavi. Sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. In particolare i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali.

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e determinate in base alla normativa vigente.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione si evidenziano, nei singoli prospetti che seguono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'Art. 2427 del C.C., il commento alle voci e le variazioni intervenute delle poste dell'attivo dello stato patrimoniale; in calce ad ognuno di essi sono indicate le ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte con le modalità indicate nella parte iniziale fra i criteri di valutazione nel dettaglio si evidenzia quanto segue:

- gli oneri per costi di concessione e licenze sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare in questa sezione sono iscritti i valori delle concessioni delle farmacie dalla costituzione e annesse successivamente;

- Fra le licenze e software, iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori, in considerazione della loro utilità pluriennale, sono ammortizzati in 5 esercizi. Vi sono ricompresi tutti gli applicativi, licenze utili e necessarie all'informatizzazione della società;

- fra le altre immobilizzazioni sono iscritti gli oneri per lavori e manutenzioni straordinarie sui locali e strutture non di proprietà e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione riconducibile alla durata della locazione. In particolare in deroga al criterio adottato nell'esercizio precedente per questa categoria di costi in considerazione dei rinnovi contrattuali verificatisi per alcuni immobili, sono stati rimodulati i costi relativi in relazione alla mutata durata contrattuale.

Nella stessa sezione sono presenti oneri relativi a indennità di avviamento la cui quota di ammortamento è stata suddivisa in quote costanti per il periodo di durata della locazione ad essa collegata.

Per quanto riguarda i costi di impianto e ampliamento, così come oneri pluriennali, presenti fino all'esercizio precedente completamente ammortizzati per chiarezza di esposizione sono stati stornati.

Nel corso dell'esercizio né nei precedenti non sono state operate riduzioni o rettifiche di valore nei confronti delle immobilizzazioni.

Si riassumono le quote costanti di ammortamento applicate per singola categoria di immobilizzazioni come segue:

SPESE IMPIANTO E AMPLIAMENTO	5
SOFTWARE	5
ONERI PLURIENNALI	5
INDENNITA' AVVIAMENTO - ON. PLUR.	DURATA LOCAZIONI

LAVORI SU BENI DI TERZI
CONCESSIONI LICENZE

DURATA LOCAZIONI
DURATA CONCESSIONI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	290.399	8.634.061	1.249.081	10.173.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	272.543	3.265.597	932.956	4.471.096
Valore di bilancio	17.855	5.368.464	316.125	5.702.444
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	7.800	7.800
Ammortamento dell'esercizio	7.609	183.304	82.289	273.202
Altre variazioni	-	1	7.800	7.801
Totale variazioni	(7.609)	(183.303)	(82.289)	(273.201)
Valore di fine esercizio				
Costo	290.399	8.634.061	1.241.281	10.165.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.152	3.448.901	1.007.445	4.736.498
Valore di bilancio	10.246	5.185.161	233.836	5.429.243

Immobilizzazioni materiali

Il gruppo accoglie i costi sostenuti per l'acquisizione di beni strumentali materiali utilizzati per l'esercizio dell'attività la cui partecipazione al processo produttivo si protrarrà per più esercizi e costituenti parte dell'organizzazione dell'impresa.

Sono stati valutati al costo d'acquisto o di produzione comprensiva degli oneri accessori e i costi direttamente imputabili, calcolando un'aliquota d'ammortamento sistematica in quote costanti ritenuta rappresentativa della vita utile stimata dei cespiti, che trovano riferimento nelle aliquote ordinarie fiscali nella misura massima consentita, di cui ai D.M. 31.12.1988, aggiornati con modifiche di cui al D.M. 17.11.1992, ridotto alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi.

In considerazione del fatto che fra le immobilizzazioni materiali sono presenti dei terreni, iscritti al costo d'acquisto o di produzione comprensiva degli oneri accessori e i costi direttamente imputabili, ovviamente senza calcolo di quote di ammortamento, nell'esercizio oggetto del presente bilancio gli amministratori hanno ritenuto di procedere alla riduzione del valore di un terreno sito in Campi Bisenzio in quanto, ai sensi dell'art. 2426 Cod. Civ. p. 3 e del principio contabile OIC 9, il valore recuperabile di dette immobilizzazioni risulta durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile.

Il calo dei prezzi di mercato per i terreni nella zona in cui questi sono ubicati, ha rappresentato l'indicatore di riduzione di valore che ha indotto gli amministratori a condurre la verifica di recuperabilità (*impairment test*). In particolare, il valore recuperabile dei terreni è stato stimato considerando il loro valore di mercato, essendo il loro valore d'uso non attendibilmente stimabile. Quale base per tale valutazione è stata commissionata perizia di stima al Geom. Simone Sorrentino prodotta in data 03.03.2020 e acquisita agli atti. La stima è risultata pari a euro 840.000,00 e pertanto gli amministratori hanno ritenuto di basare le loro valutazioni su tali valori.

Pertanto, la riduzione di valore dei terreni è avvenuta appostando apposito fondo svalutazione esposto a riduzione della voce B.II.1 dello Stato Patrimoniale attivo per euro 213.915,00.

Ai sensi dell'art.2427 n.3 bis del codice civile, si illustra l'influenza, sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte, delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali. Nel caso in oggetto, non essendo fiscalmente deducibile la svalutazione dei terreni, e non essendo state appostate imposte anticipate, l'effetto al netto ed al loro della fiscalità è identico. A mero titolo informativo si riporta che le imposte anticipate teoricamente appostabili su detta svalutazione, ma non rilevate, sarebbero pari a 51.340,00 (Ires 24%).

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento è stato proceduto a un controllo analitico di tutte le immobilizzazioni e valutata la residua possibilità di utilizzazione utilizzando il criterio di ammortamento ritenuto idoneo secondo quanto previsto dal D.M. 31.12.88 e successive modifiche e pertanto le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti secondo le tabelle previste in funzione dell'attività svolta sono:

FABBRICATI COMMERCIALI	3%
APPARECCHI TECNICI DIAGNOSTICI	15%
APPARECCHI TECNICI E FRIGORIFERI	15%
ARREDAMENTI	15%
ATTREZZATURE	15%
AUTOMEZZI	20%
AUTOVETTURE	25%
IMPIANTI ALLARME	30%
IMPIANTI INTERNI DI COMUNICAZIONE	25%
IMPIANTI	15%
IMPIANTI SOLLEVAMENTO	7,5%
MACCHINARI SPECIFICI	15%
MOBILI	12%
HARDWARE	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali incrementano di euro 153.418, per il saldo tra gli investimenti, i disinvestimenti del periodo, acconti e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di fabbricati e terreni per euro 372.013;
- l'acquisto di impianti per euro 99.488;
- l'acquisto di attrezzature per euro 16.012;
- l'acquisto di arredamenti per euro 119.439;
- l'acquisto di mobili ufficio per euro 8.022;
- l'acquisto di hardware/macchine elettroniche per euro 29.546.

Le dismissioni di immobilizzazioni materiali ammontano a euro 121.898.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.409.815	914.524	552.225	1.717.519	302.642	5.896.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	672.596	398.853	1.369.786	-	2.441.235
Valore di bilancio	2.409.815	241.927	153.372	347.733	302.642	3.455.489
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	372.013	99.488	16.012	157.007	-	644.520
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(133.837)	(133.837)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.997	118.901	-	121.898
Ammortamento dell'esercizio	4.680	106.018	53.201	148.039	-	311.938
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	213.915	-	-	-	-	213.915
Altre variazioni	-	(1)	2.997	109.647	-	112.643
Totale variazioni	153.418	(6.531)	(37.189)	(286)	(133.837)	(24.425)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.781.828	1.014.011	565.240	1.755.625	168.805	6.285.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.680	778.614	449.057	1.408.178	-	2.640.529
Svalutazioni	213.915	-	-	-	-	213.915
Valore di bilancio	2.563.233	235.396	116.183	347.447	168.805	3.431.064

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere, in corso, né stipulato contratti di locazione finanziaria e pertanto non ha utilizzato tale strumento.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Rispetto al precedente bilancio i crediti per depositi cauzionali su locazioni sono stati collocati nei crediti oltre esercizio verso altri per una più corretta rappresentazione.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dove sono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali, dettagliamo nel prospetto che segue la composizione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

L'attivo circolante, raggruppato sotto la lettera "C", alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 3.729.133 ed è composto dalle seguenti voci:

Voce I : Rimanenze	3.061.442
Voce II : Crediti	544.444
Voce III : Attività finanziarie non immobiliz.	0
Voce IV : Disponibilità liquide	123.247

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e il valore di mercato, ovvero il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il criterio del costo specifico, ripartendo i beni per categorie omogenee.

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono abbondantemente inferiori ai prezzi di vendita ai fini del fair-value.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.036.087	25.355	3.061.442
Totale rimanenze	3.036.087	25.355	3.061.442

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 01.01.2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore, ma anche i finanziamenti superiori ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato e con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Fatta tale premessa i crediti iscritti in bilancio rappresentano i diritti originati da operazioni di vendita o prestazione di servizi rilevate in base al principio della competenza. I crediti commerciali sono indicati secondo il loro "presumibile valore di realizzo", che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato;

gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	321.122
Fatture da emettere	65.938
- Fondo svalutaz. crediti	-6.168
Totale Voce C.II.1	380.892

Il fondo svalutazione crediti esistente al 31.12.2019 è il risultato degli incrementi rispetto a quanto esistente dal precedente esercizio.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" oltre l'esercizio successivo, costituiti da depositi cauzionali rilasciati per

L'area in cui opera la società è esclusivamente il territorio italiano in quanto gli esercizi sono dislocati nella provincia di Firenze e quindi l'area da considerare è provinciale/regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	380.892	380.892
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.323	89.323
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.699	22.699
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.530	51.530
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	544.444	544.444

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha eseguito operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Rappresenta il valore nominale delle risultanze contabili dei rapporti di conto corrente, intrattenuti con i vari Istituti di Credito, le disponibilità di cassa delle singole farmacie e gli incassi pos che accolgono il transato e il relativo riversamento delle somme agli Istituti di Credito in corso alla chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	636.378	(566.832)	69.546
Denaro e altri valori in cassa	123.079	(69.378)	53.701
Totale disponibilità liquide	759.457	(636.210)	123.247

L'attivo circolante è diminuito del 12,60% rispetto al precedente esercizio, passando da 4.266.705 dell'esercizio precedente a euro 3.729.133. Nonostante tale valore sia significativamente diminuito, è un dato da leggere positivamente in quanto il calo di liquidità è corrispondente al calo dei debiti, come viene indicato nella sezione specifica. Infatti il rapporto crediti/debiti complessivo evidenzia una diminuzione dei debiti in proporzione di euro 26.537 rispetto all'esercizio precedente in termini generali, se poi si analizza il rapporto a breve/lungo termine, il dato migliora ulteriormente in quanto del totale debiti, la posizione finanziaria di debito è spostata di euro 285.289 verso il medio/lungo termine rispetto al precedente esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.175	(1.992)	1.183
Risconti attivi	74.498	(1.750)	72.748
Totale ratei e risconti attivi	77.673	(3.742)	73.931

Per quanto riguarda i risconti attivi, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio della loro composizione:

PUBBLICITA' E PROMOZIONI VARIE	1.044,44
CANONE ASS. TENICA REGISTRATORI DI CASSA	837,66
SPESE TELEFONICHE	554,29
ASSICURAZIONI X AUTO DEDUCIBILI	1.022,36
SPESE PER SERVIZI VARI	1.251,71
CANONE ASS. MANUT IMPIANTI	3.871,93
IMPOSTE E TASSE	316,46
ASS. AUTO FRINGE BENEFITS	453,01
SERVIZI INFORMATICI	82,20
SPESE CONDOMINIALI	898,79
CANONE ASS. MANUT. SOFTWARE	564,00
ASSICURAZIONE X IMMOBILI	3.106,45
ASSICURAZIONE INFORTUNI	2.691,15
ASSICURAZIONI RCT	2.491,80
ASSICURAZIONE MULTIRISCHI	7.746,68
ASSICURAZIONI DIVERSE	998,98
AFFITTI	22.208,70
ONERI CONSORTILI CENTRI COMM.	15.283,32
NOLEGGIO APP. TECNICI	5.057,09
ABBONAMENTI VARI	81,00
SPESE E COMM BANCARIE	2.185,57
RISCONTI ATTIVI	72.747,59
INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI	22,16
ALTRI RICAVIDA RIMBORSI PROMO	1.161,05
RATEI ATTIVI	1.183,21

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 6,21 rispetto all'anno precedente passando da euro 13.502.310 a euro 12.663.371 a causa soprattutto del calo della liquidità a breve a seguito della diminuzione dei debiti commerciale e in parte finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 del C.C., si presentano nel dettaglio il commento delle voci e le variazioni intervenute nella consistenza del passivo e del patrimonio netto che sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	8.147.789
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	906.353
D) Debiti	3.594.632
E) Ratei e risconti	14.599
Totale passivo	12.663.372

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Secondo quanto previsto dalle modifiche apportate con il D.Lgs. n. 6/2003 e in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla composizione del patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, nonché le utilizzazioni effettuate che sono riassunte nei seguenti prospetti.

I valori evidenziati nei prospetti che seguono sono il risultato degli incrementi di tali voci a seguito della costituzione della società e delle somme versate secondo quanto stabilito dai soci e in ottemperanza delle norme statutarie.

Secondo le disposizioni del punto 7 bis dell'art. 2427 si precisa che sono state utilizzate riserve per la distribuzione di utili.

Il capitale sociale, pari ad euro 8.116.000,00, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 8.116.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.116.000	-	-	-		8.116.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.000	-	-	-		24.000
Riserva legale	104.693	-	416	-		105.109
Altre riserve						
Riserva straordinaria	78.088	-	7.913	-		86.001
Varie altre riserve	29.182	-	-	4		29.178
Totale altre riserve	107.270	-	7.913	4		115.179
Utile (perdita) dell'esercizio	8.330	(8.330)	-	-	(212.502)	(212.502)
Totale patrimonio netto	8.360.293	(8.330)	8.329	4	(212.502)	8.147.786

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva in sospensione d'Imposta	23.280
Riserva da conferimento	5.900
arrotondamenti	(2)
Totale	29.178

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.116.000		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.000	a, b, c	24.000
Riserva legale	105.109	a, b	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	86.001	a, b, c	86.001
Varie altre riserve	29.178	a, b, c	29.178
Totale altre riserve	115.179		115.179
Totale	8.360.288		139.179
Quota non distribuibile			139.179

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva in sospensione d'imposta	23.280	A, B, C	23.280
Riserva da conferimento	5.900	A, B, C	5.900
arrotondamenti	(2)		-
Totale	29.178		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita solo al raggiungimento della riserva legale di 1/5 del capitale sociale.

In caso di distribuzione delle riserve in sospensione di imposta, concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci indipendente dal periodo di formazione.

Per effetto della perdita di esercizio il totale del patrimonio netto è diminuito del 2,54% rispetto all'anno precedente passando da euro 8.360.291 a euro 8.147.789 tenendo anche conto che la società ha distribuito dividendi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri":

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	93.630	93.630
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	93.630	93.630
Totale variazioni	(93.630)	(93.630)
Valore di fine esercizio	0	0

Trattasi di fondi costituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dalla società; il prospetto indicato sopra illustra le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

Il fondo a fine esercizio è azzerato in quanto le diminuzioni sono relative ai rientri per utilizzi e/o storni per mancata verifica delle condizioni per le quali erano stati istituiti e/o manifestata la condizione per il quale erano stati generati ed effettuati gli accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR accantonato è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di erogazioni e di quanto versato a favore di fondi pensione, tenuto conto della riforma del sistema di previdenza complementare.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	854.085
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	906.353
Utilizzo nell'esercizio	854.085
Totale variazioni	52.267
Valore di fine esercizio	906.353

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare eventuale di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti nella sezione del passivo sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Sono contratti sia per operazioni di natura commerciale che per finanziamento o altro, esigibili entro l'esercizio successivo e contratti in Euro.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato).

Con riferimento agli altri debiti iscritti in bilancio, anche di durata oltre l'esercizio successivo, anch'essi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto di valore considerato non rilevante, sia per costo di istruttoria, sia per tasso applicato con riferimento ai finanziamenti, come da arte di lavoro agli atti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.120.039	(234.881)	885.158	265.835	619.323	12.545
Debiti verso altri finanziatori	161.492	11.737	173.229	173.229	-	-
Debiti verso fornitori	2.056.349	(604.865)	1.451.484	1.451.484	-	-
Debiti verso controllanti	48.477	(36.179)	12.298	12.298	-	-
Debiti tributari	94.973	93.258	188.231	188.231	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.469	61.212	179.681	179.681	-	-
Altri debiti	570.969	133.583	704.552	704.552	-	-
Totale debiti	4.170.768	(576.135)	3.594.633	2.975.310	619.323	12.545

La voce Debiti verso banche comprende:

Debiti v/banche esigibili entro esercizio successivo:

- scoperti di conto corrente Euro 13.402
- quote finanziamenti e anticipi entro l'esercizio Euro 252.353
- debiti v/carte di credito Euro 80

Debiti v/banche esigibili oltre esercizio successivo:

Fra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si evidenzia il residuo credito di 3 finanziamenti per la parte con scadenza superiore ai 12 mesi, stipulati nel 2017 con scadenze 30.06.2020 e 30.06.2022 e uno stipulato il 15.03.2019 con scadenza 15.02.2026.

- quote finanziamenti oltre l'esercizio Euro 619.323

I debiti verso fornitori risultano diminuiti complessivamente del 29.41% per effetto della riorganizzazione gestionale e di una miglior gestione dei flussi di cassa.

I debiti verso istituti di factor per cessione di crediti da parte dei fornitori ammontano a euro 173.229 contro euro 161.492, con un aumento del 7,27%,

I debiti verso società controllanti, di natura commerciale e relativi ai canoni di concessione presentano la seguente composizione:

- Debiti v/Comune di Calenzano Euro 12.898

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e sono dovuti per i seguenti importi:

• Erario c/ritenute subite	Euro -9
• Erario c/Irap	Euro 20.778
• Erario c/IVA	Euro 14.604
• Iva in sospensione	Euro 22.278
• Erario c/ritenute Ipef lav. dip.	Euro 127.184
• Erario c/ritenute Irpef lavoratori autonomi	Euro 2.437
• Regioni c/rit. Add. Irpef	Euro 698
• Comuni c/rit. Add. Irpef	Euro 259

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

• Inps c/contributi lavoratori dipendenti	Euro 151.277
• Inps c/contributi lavoratori autonomi	Euro 360
• Enasarco c/contributi	Euro 1.021
• Altri deb. v/ist.prev.e sic.sociale	Euro 27.023

e riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

• dipendenti c/ferie da liquidare	Euro 370.588
• ritenute sindacali	Euro 5.108
• debiti diversi	Euro 152.081
• dipendenti c/retribuzioni	Euro 176.775

Non si evidenziano di conseguenza debiti esigibili oltre 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale e pertanto i debiti sono riconducibili esclusivamente al territorio italiano.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	885.158	885.158
Debiti verso altri finanziatori	173.229	173.229
Debiti verso fornitori	1.451.484	1.451.484
Debiti verso imprese controllanti	12.298	12.298
Debiti tributari	188.231	188.231
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.681	179.681
Altri debiti	704.552	704.552
Debiti	3.594.633	3.594.633

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 2427 n. 6, si segnala che in bilancio non vi sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	885.158	885.158
Debiti verso altri finanziatori	173.229	173.229
Debiti verso fornitori	1.451.484	1.451.484
Debiti verso controllanti	12.298	12.298
Debiti tributari	188.231	188.231
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.681	179.681
Altri debiti	704.552	704.552
Totale debiti	3.594.633	3.594.633

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 2427 n. 6-ter si precisa che non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Il totale dei debiti è diminuito del 13,81% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.170.768 a euro 3.594.633 per effetto soprattutto della riduzione dei debiti verso istituti bancari a breve termine e verso i fornitori.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.535	(8.936)	14.599
Totale ratei e risconti passivi	23.535	(8.936)	14.599

Il valore dei ratei passivi si riferisce prevalentemente a interessi passivi e commissioni bancarie relative al mese di dicembre per l'importo evidenziato nel prospetto che precede. Nel dettaglio si evidenziano:

IMPOSTA DI BOLLO	134,28
INT. PASSIVI SU C/C BANCARIO	13.906,05
SPESE CONDOMINIALI	315,54
TASSE RIFIUTI	243,00

RATEI PASSIVI**14.598,87**

Il totale del passivo è diminuito del 6,21% rispetto all'anno precedente passando da euro 13.502.310 a euro 12.663.372 e migliorando ulteriormente la posizione con euro 619.323 di questi esigibili oltre l'esercizio successivo contro l'esercizio precedente pari a euro 333.333 per la miglior gestione finanziaria aziendale.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	13.728.787	13.537.087
Altri ricavi e proventi	172.430	50.542
Totali	13.901.217	13.587.629

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende fra le altre cose le sopravvenienze attive per Euro 153.640 collocate in tale sezione per effetto dell'eliminazione della parte straordinaria del conto economico, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'esercizio sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella del commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA PRODOTTI	13.279.565
RICAVI PER PRESTAZIONI SERVIZI	417.219
ALTRI RICAVI E PROVENTI	32.003
Totale	13.728.787

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

Come già precisato, l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale e conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.728.787

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	13.728.787

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ammontano ad euro 8.293.206 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati dello 3,29%.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 1.340.393 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati del 7,64%.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti prevalentemente dai canoni di locazione per i locali ove viene esercitata l'attività e oneri accessori oltre al noleggio attrezzature, ammontano a euro 423.810 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 1,31% per effetto dell'inaugurazione della nuova sede di proprietà e riconsegna di un fondo in locazione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi e accordi transattivi.

Ammontano ad euro 3.107.936 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 8,42%, tenendo conto dell'aumento del costo della forza lavoro e delle fuoriuscite.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a euro 273.201 con una diminuzione del 0,39% rispetto al precedente esercizio dovuta all'esaurimento delle quote di accantonamento di alcune immobilizzazioni in rapporto agli incrementi effettuati nell'anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e di quanto precisato nella sezione relativa. Sono evidenziati per euro 311.939 con una diminuzione del 8,61% dovuta all'ultimazione di accantonamenti al netto delle nuove acquisizioni e dismissioni dell'esercizio.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come evidenziato in prefazione e ripreso in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni materiali e in particolare in relazione a un terreno iscritto in bilancio, si è proceduto all'accantonamento di una svalutazione per euro 213.915 a seguito di perizia.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% nel rispetto del criterio fiscale dei crediti v/clienti a carattere prudenziale per un importo pari a euro 1.933.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di euro 25.356 con un aumento delle giacenze a fine esercizio dello 0,83% ma che in relazione al fatturato evidenzia una crescita di marginalità.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito una riduzione significativa allo scorso esercizio, passando a euro 127.809 da euro 114.705, con un aumento del 11,42%.

Proventi e oneri finanziari

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e oneri finanziari:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	26.112
Altri	1.364
Totale	27.476

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente	euro 11.137
- interessi passivi su finanziamenti	euro 14.975
- interessi passivi verso fornitori	euro 106
- oneri finanziari diversi	euro 1.258

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il saldo netto della gestione finanziaria è diminuito del 32,57% rispetto all'anno precedente passando da euro 40.699 a euro 27.442 prevalentemente determinata dalla riduzione degli oneri finanziari su c/c ordinari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 153.640 riferibili a sopravvenienze attive, per estinzione di fondi rischi e altri ricavi non prevedibili e verificatesi nell'esercizio.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	69.259	Proventi straordinari
Sopravvenienze attive non tassabili	84.381	Proventi straordinari
Totale	153.640	

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Minusvalenze	6.038	Oneri straordinari
Sopravvenienze passive	44.180	Oneri straordinari
Sopravvenienze passive non deduci	6.874	Oneri straordinari
Totale	57.092	

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a euro 57.092 la voce più significativa che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da sopravvenienze passive relative a oneri non previsti e prevedibili e in misura marginale a minusvalenze patrimoniali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono imposte correnti e anticipate.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio, mentre per l'Ires non si evidenzia base imponibile.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando una perdita IRES di euro 94.581.

Per le imposte correnti il carico tributario ai fini IRAP è di euro 34.426 calcolato sul valore della produzione netta pari a euro 714.229, mentre per le imposte anticipate sono afferenti a Ires per euro 22.699 relative all'accantonamento sulla perdita fiscale manifestata, avendo ragionevole certezza del recupero nell'esercizio successivo e con i rientri Ires per euro 4.800 e Irap per euro 964, relative all'accantonamento eseguito nell'esercizio per fondo rischi su controversie legali.

Quindi la composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	34.426
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-16.935
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	17.491

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	94.581	-
Totale differenze temporanee imponibili	94.581	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	4.800	964

	IRES	IRAP
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	22.699	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	22.699	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Accantonamento al f.do rischi per controversie legali	20.000	(20.000)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	94.581			94.581		
Totale perdite fiscali	94.581			94.581		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	94.581	24,00%	22.699	94.581	24,00%	22.699

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003), modificata e integrata con Il GDPR, regolamento generale sulla protezione dei dati, regolamento (UE) n. 2016/679 redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	11
Impiegati	43
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	64

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2018, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di sviluppo e marketing, con incremento della forza lavoro che a fine esercizio raggiunge 64 unità (il calcolo effettivo secondo gli U.L.A. è 62,45).

Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.880	15.080

Il costo relativo agli amministratori indicato comprende gli oneri previdenziali a carico della società che ammontano a euro 2.880.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.230
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.230

L'importo totale dei compensi maturati dal revisore è stato stimato per tutti i servizi di verifica svolti nell'anno secondo la delibera di nomina prevista.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 8.116.000. (Ottomilionicentosedicimila) azioni ordinarie di nominali euro 1,00 (Uno/00) ciascuna, sottoscritte ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha subito alcuna variazione, non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha assunto impegni, garanzie reali e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime eccetto una fidejussione per Euro 70.000 rilasciata al Comune di Lastra a Signa per una concessione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono informazioni di operazioni con parti correlate, aggregate secondo natura, in quanto non si ritengono necessarie informazioni distinte al fine di comprendere gli effetti delle operazioni sullo stato patrimoniale della società.

La società non ha rapporti con parti correlate eccetto per il fatto che essendo interamente partecipata dai Comuni di Campi Bisenzio, Calenzano, Borgo San Lorenzo e Signa, quale società in house, ha rapporti con le stesse in ordine al canone di concessione licenze di cui al contratto di servizi ed è definito a condizioni di mercato sia per quanto attiene ai prezzi applicati che per quanto concerne i termini di pagamento e comunque non rilevante rispetto ai volumi complessivi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio alla redazione del presente documento non ci sono fatti di rilievo da menzionare, eccetto quelli già evidenziati nella premessa e che hanno dato rilievo nei dati di bilancio. In data 22.01.2020 la gestione dell'attività passando dall'amministratore unico, è stata demandata a un consiglio di amministrazione che ha iniziato il proprio.

In ordine all'emergenza covid19 si precisa che la struttura ha gestito abbastanza bene l'emergenza sia in termini di sicurezza per il personale che in termini di servizi resi al cittadino.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Anche se non vi è obbligo di informativa se l'importo è inferiore a 10.000 euro, al riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto contributi per euro 4.600 sotto forma di credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 6-quinquies D.Lgs. 127/2015 per bonus registratori di cassa.

L'azienda, ha beneficiato ulteriormente dell'esonero giovani L.205/17 per un totale di euro 5.903 ma che non rientra nel calcolo del "De Minimis".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura della perdita di esercizio il consiglio di amministrazione propone di utilizzare interamente le riserve da differenza conferimento, le riserve in sospensione di imposta, la riserva da sovrapprezzo azioni, la riserva straordinaria e per il residuo di 73.320,39 la riserva legale, presenti in bilancio.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato eseguito alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza, con la prevalenza della sostanza sulla forma.

L'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti e si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, evidenziando che si è operato in modo tale da garantire l'osservanza del rispetto delle norme statutarie, degli scopi sociali e gestendo nel rispetto del mantenimento del patrimonio, rimanendo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019 e la proposta di destinazione del risultato sopraindicato.

Campi Bisenzio, 29.05.2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Francesco Lotti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia attualmente in vigore, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società e che verrà trascritto e sottoscritto nei termini di legge sui libri sociali..

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese